

## Torna domenica 14 la festa di primavera

*pubblicato il 10-04-2019 da Lucia Flaùto*

Una giornata all'aria aperta, in un clima che invita all'aggregazione, allo svago e alla cultura. Un appuntamento da segnare in agenda: torna domenica 14 la "Festa di primavera" organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la Pro Loco ed i commercianti del centro storico. Un contenitore di eventi in grado di attirare interessi e gusti dell'intera famiglia focalizzando il tema del rapporto fra uomo e natura. Dalle 10.00 alle 20.00, mostre fotografiche, un'area mercato a tema artigianato, tipicità e garden, esposizione di prodotti alimentari e bio, presentazione di libri, conferenze, laboratori per bambini, spettacoli, sfilata di moda ed esibizioni di danza con Diamond Ballet. Tante le curiosità e le opportunità offerte dal ricco programma. All'interno del planetario di Castelletta posizionato in piazza Leopardi si potrà ammirare ed osservare in maniera realistica e suggestiva la volta celeste (ingresso gratuito) e partecipare ai laboratori in collaborazione con Parco Nazionale della Gola della Rossa e di Frasassi che sarà presente anche con prodotti tipici e artigianali. Negli ambienti dell'ex Caffè Centrale, ecco il laboratorio pratico di panificazione con lievito madre di Monica Mancini centrato sull'utilizzo di farine biologiche e macinate a pietra (su prenotazione al 3206157203), prima del quale interverrà Gilberto Croceri dell'azienda agricola LaViola che produce grano con una tecnica sostenibile a tutela della biodiversità. E ancora, la "caccia alle uova" a squadre proposta dalla Fondazione Ferretti con quiz che sollecitano la conoscenza del territorio e dolci prelibatezze in palio. Tra le altre proposte, lo spettacolo dei burattini del teatro Pellidò realizzato con tecniche artigianali e liberamente tratto da una fiaba popolare italiana, lo spettacolo circense di visual comedy "Savoir faire": clown contemporaneo, teatro fisico, manipolazione, musica ed equilibrismo su bottiglie. Note musicali garantite dal Complesso filarmonico in apertura di giornata e dai sound art corner con esibizione degli allievi del maestro di fisarmonica Luigino Pallotta. A conferire una ulteriore nota culturale, l'esposizione pittorica dell'artista Aurelio Alabardi e la mostra "Piume (Nilvana Pasqualini), petali (Giuliano Salvucci) e paesaggi (Luca Galluzzi) che descrive le meraviglie della natura dal Musone alla Selva. ore 10:00 Apertura mostra "Piume, petali e paesaggi.... Le meraviglie della natura dal Musone alla Selva di Castelfidardo" Scatti fotografici a cura di Nilvana Pasqualini, Giuliano Salvucci e Luca Galluzzi. ore 10.00 Performance Infiorata a cura del comune di Castelraimondo ore 10.30 Concerto del complesso filarmonico di Castelfidardo in Piazza della Repubblica. ore 11.00 Apertura planetario di Castelletta (ingresso gratuito) e laboratorio per bambini. ore 12.00 "Aperipoldo", aperitivo presso la Pro Loco a cura di Lorenzo Polacco ore 15.30 Inizio caccia alle uova a cura della Fondazione Ferretti. ore 15.30 Conferenza dal titolo: "Alimentazione e territorio, dall'agricoltura dell'assurdo alle assurdità dell'agricoltura". Riflessioni per una nuova visione agronomica, con Gilberto Croceri dell'azienda agrobiologica La Viola. ore 16.00 Laboratorio sulla panificazione (su prenotazione 320 6157203) presso ex Cafè Centrale, a cura di Monica Mancini ore 16:00 Spettacolo Savoir faire a cura di Damiano Massacesi (piazza Don Minzoni); ore 16.30 Esibizione degli allievi di fisarmonica del maestro Luigino Pallotta (sound art corner presso Scuola S.Anna) ore 17:00 Sfilata di moda (a cura di: Piccolo Principe, Barbara Baldassarri e Iride Borse) in Piazza della Repubblica. ore 17:45 Esibizione danza con la partecipazione di Diamond Ballet ore 18.15 Spettacolo di burattini dal titolo "Ari Ari ciuccio mio caccia i denari" a cura del teatrino Pellidò in Piazza della Repubblica. ore 18:30 Presentazione del libro "Quasi grandi" di Marco Squarcia (alla scoperta dei monti Sibillini). ore 19.30 "Aperipoldo", aperitivo presso la Pro Loco a cura di Lorenzo Polacco